

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07965 del 11/06/2026

Proposta n. 21615 del 09/06/2026

Oggetto:

Regolamento UE n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, DGR n. 15/2023. Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16465 del 04/12/2024 e ss.mm.ii. (Codice AGEA n. 3563). Approvazione dell'Elenco n. 1 delle domande ammissibili e finanziabili.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, DGR n. 15/2023. Intervento SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo”. Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16465 del 04/12/2024 e ss.mm.ii. (Codice AGEA n. 3563). Approvazione dell’Elenco n. 1 delle domande ammissibili e finanziabili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione del 10 settembre 2025, n. G11479 e ss.mm.ii., con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione del 30 ottobre 2025, n. G05071 del 30 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione al Dott. Paolo Gramiccia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTO il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, ricompreso nell'ambito del Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea nella sua versione 5.1 dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18.06.2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29 ottobre 2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10 novembre 2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (Codice AGEA n. 3563) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G16465 del 04 dicembre 2024 e ss.mm.ii., contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento

delle domande di sostegno, pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 98 del 5 dicembre 2024;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che fissa il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione sul BUR, pertanto inizialmente previsto al 6 marzo 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01562 del 7 febbraio 2025 e n. G03811 del 27/03/2025, che posticipano definitivamente il termine di presentazione delle domande alle ore 23:59 dell'08 maggio 2025;

VISTA la disposizione dell'Autorità di Gestione regionale (AdGR) prot. n. 494375 del 06/05/2025 recante le Indicazioni operative per l'autorizzazione alla Lista di perfezionamento per il bando pubblico sopra richiamato, con la quale sono state fornite le disposizioni operative per la costituzione della Lista di perfezionamento;

VISTA la determinazione n. G06928 del 03/06/2025 recante la presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio del procedimento di controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a n. 20 domande;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00030 del 09 gennaio 2026 con la quale, in applicazione dell'articolo 10.2 (Modalità di formazione della graduatoria) del Bando pubblico è stata disposta l'approvazione dell'elenco Lotto N. 2 di ulteriori 15 domande di sostegno avviate a controllo amministrativo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24 dicembre 2025 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione del documento "D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, D.M. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali";

DATO ATTO che, per quanto sopra richiamato, alla data del presente provvedimento risultano correttamente presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore e valide all'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (Bando pubblico Codice AGEA n. 3563), al netto delle posizioni rinunciate, n. 70 domande per un importo complessivo di spesa imponibile proposta all'aiuto di euro 11.488.008,83 per un contributo complessivo richiesto di euro 9.190.407,10;

DATO ATTO che l'attività di controllo, i risultati delle verifiche eseguite e le misure adottate in caso di constatazione di discrepanze sono registrate nell'apposita check-list del controllo amministrativo, predisposta sulla base degli elementi (ICO, elementi e passi del controllo) presenti nel sistema informatico implementato dall'AGEA sul SIAN, denominato VeCI (Verificabilità e Controllabilità Interventi) e tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato sulla scorta di tutte le risultanze procedurali, istruttorie e di partecipazione al procedimento, comprese le contro-deduzioni ex art 10 bis L. 241/1990, laddove inviate dagli interessati;

RICHIAMATO l'articolo 10.2 del bando pubblico (Modalità di formazione della graduatoria), per il quale, alla lettera B) è altresì stabilito che: "*Per le domande di sostegno ricomprese nell'universo di*

quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere, in analogia alle domande di sostegno di cui alla lettera A, alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli delle restanti domande in graduatoria provvisoria”; e ancora che: “Alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate secondo quanto specificato alla lettera B) è predisposta una graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo”;

RICHIAMATO quanto disposto al punto 7.2 (Autovalutazione dei progetti) del Bando pubblico, ai sensi del quale: “Prima di procedere alla presentazione (“rilascio informatico”) della domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente effettuata l’autovalutazione del progetto ovvero il richiedente deve attribuirsi i punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al successivo articolo 9 in funzione del possesso o meno dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite per l’assegnazione delle priorità e dei relativi punteggi. Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all’assegnazione di punteggi aggiuntivi rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione. Ne consegue pertanto, che il punteggio massimo assegnato ad un progetto a compimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità della domanda di sostegno, non possa essere superiore al punteggio risultante per la domanda di sostegno al momento della presentazione della stessa”;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, da parte dei Responsabili di procedimento incaricati delle verifiche delle singole domande avviate a accertamento di ammissibilità, sono inviati al Responsabile Unico dell’Intervento (RUI) gli elenchi analitici delle domande di sostegno ritenute “ammissibili” con indicazione dell’importo complessivo delle spese riconosciute eleggibili al contributo pubblico e dei punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e di quelle valutate “non ammissibili” con le motivazioni di esclusione;

DATO ATTO che la particolare complessità dell’istruttoria condotta dagli uffici regionali ha reso necessario un prolungamento dei tempi procedurali. Tale estensione, necessaria per garantire la piena partecipazione dei soggetti interessati, ha comportato il differimento dei termini fissati all’Articolo 10, punto 10.2 (Modalità di formazione della graduatoria) per la conclusione dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno;

RICHIAMATO l’Articolo 6 (Dotazione finanziaria e agevolazioni previste), il quale stabilisce che per il finanziamento delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico è stanziato un importo complessivo di euro 2.000.000,00 ed è in base a tale dotazione finanziaria che viene stabilita la posizione utile in graduatoria regionale;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi del medesimo articolo del Bando pubblico, tale stanziamento potrà essere integrato in base alle risorse disponibili nel Piano di finanziamento del CSR 2023-2027, in relazione al suo avanzamento fisico e finanziario, nonché mediante l’attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si renderanno disponibili nelle annualità successive;

PRESO ATTO degli esiti delle verifiche amministrative sulle domande istruite pervenute alla data del presente provvedimento da parte dei Responsabili di procedimento, incaricati per le singole Aree Decentrate Agricoltura;

CONSIDERATO che, sulla base agli esiti delle istruttorie amministrative già concluse e alle attuali risorse finanziarie disponibili per il bando pubblico, la soglia minima per il riconoscimento del finanziamento nella graduatoria regionale è fissata a 88 punti;

CONSIDERATO che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per il bando pubblico, non è possibile ammettere tutti i beneficiari con punteggio di 88 punti ed è necessario ricorrere al criterio

stabilito all'art. 9.2. del Bando pubblico che in caso di ex aequo stabilisce che si debba tenere conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società con preferenza ai soggetti più giovani;

CONSIDERATO che è necessario riservare disponibilità di fondi per il potenziale finanziamento delle domande con istruttoria ancora in corso alla data del presente provvedimento, con punteggio autodichiarato tale da poter determinare una posizione utile all'ammissione al finanziamento con almeno 88 punti;

VISTO il documento "Elenco n. 1 delle Domande ammissibili e finanziabili", costituente allegato parte integrante il presente Provvedimento, contenente 10 (dieci) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, corrispondenti ad un importo complessivo di spesa imponibile ammissibile di euro 2.068.414,14 corrispondente ad un contributo pubblico finanziabile di euro 1.654.731,30, che si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento e per le quali, con specifico Provvedimento, si procederà alla concessione del contributo pubblico;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie ed in applicazione delle disposizioni all'articolo 10.2 del Bando pubblico, disporre quindi l'approvazione del documento "Elenco n. 1 delle Domande ammissibili e finanziabili", costituente allegato parte integrante del presente provvedimento, con 10 (dieci) domande che, in esito alla verifica istruttoria di ammissibilità, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

DATO ATTO che nell'elenco indicato non sono comprese le domande la cui istruttoria è ancora aperta, resta confermata la possibilità di autorizzare a finanziamento queste domande con i prossimi, successivi elenchi una volta concluse le verifiche amministrative, per le domande che si verranno a collocare in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

RITENUTO di aver garantito la disponibilità delle risorse finanziarie anche per le domande presenti nella graduatoria provvisoria e in fase di verifica; ciò al fine di assicurarne il finanziamento qualora, al termine dell'iter amministrativo, queste risultino in posizione utile;

RITENUTO quindi di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico, il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di ammissibilità. Tali atti saranno adottati in base all'avanzamento delle istruttorie e alle risultanze trasmesse dai Responsabili di Procedimento delle singole Aree Decentrate Agricoltura, per le domande collocate in posizione utile nei limiti degli stanziamenti disponibili;

RITENUTO di procedere, ai sensi delle previsioni dell'articolo 10.2 del Bando pubblico ed alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate, con successivo provvedimento alla predisposizione della Graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo;

RITENUTO di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nel richiamato Elenco n.1 "Domande di sostegno ammissibili e finanziabili" utilizzando il modello di provvedimento, definito con Determinazione dirigenziale n. G06054 del 06/05/2026;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'approvazione del documento "Elenco n. 1 delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili", allegato e parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) recante 10 (dieci) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi per l'accesso all'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (Codice AGEA n. 3563) del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G16465 del 04/12/2024 e ss.mm.ii., corrispondenti ad un importo complessivo di spesa imponibile ammissibile di euro 2.068.414,14 corrispondente ad un contributo pubblico finanziabile di euro 1.654.731,30, domande che sulla base delle risorse finanziarie assegnate al Bando pubblico e del punteggio assegnato in esito alla verifica istruttoria di ammissibilità, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;
- di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (Codice AGEA n. 3563) il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di Domande ammissibili e finanziabili. Tali atti saranno adottati in base all'avanzamento delle istruttorie e alle risultanze trasmesse dai Responsabili di Procedimento delle singole Aree Decentrate Agricoltura, per le domande collocate in posizione utile nei limiti degli stanziamenti disponibili;
- di procedere, ai sensi delle previsioni dell'articolo 10.2 del Bando pubblico ed alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate, con successivo provvedimento alla predisposizione della Graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo;
- di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nel richiamato Elenco n.1 "Domande di sostegno ammissibili e finanziabili" utilizzando il modello di provvedimento, definito con Determinazione dirigenziale n. G06054 del 06/05/2026.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet istituzionale www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEASR".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri